



Regione Lombardia

Famiglia e Solidarietà Sociale



“Certifica il tuo Italiano. La lingua per conoscere e farsi conoscere”

Attuazione d.g.r 1519 del 22 dicembre 2005

**Valutazione, certificazione
test di ingresso e prove CILS**

Brescia 2 febbraio 2011

Gabriella Lessana

Test di ingresso ***per la valutazione delle abilità*** ***e la formazione dei gruppi di livello***

- Verifica, valutazione, certificazione
- Cosa, come e perché testare in ingresso
- Criteri per la formazione dei gruppi di livello
- Esempi di prove di ingresso
- La certificazione : i test

Verifica

Processo che mira ad accertare che siano stati conseguiti gli obiettivi didattici prefissati, controllando quanta e quale parte di materia, di quella spiegata, sia stata appresa e in che modo, dalla classe nel suo complesso e/o dai singoli allievi.

Valutazione

Processo più complesso che assume i dati raccolti mediante le verifiche e li interpreta tenendo conto di tutto quanto occorre alla formulazione di un giudizio tra cui:

- ✓ la storia personale dell'allievo (condizioni sociali, ambientali e familiari)
- ✓ la biografia linguistica e apprenditiva, i riferimenti alla situazione di immigrazione,
- ✓ la motivazione all'apprendimento, il perché dell'iscrizione al corso, le aspettative....
- ✓ l'impegno in termini di partecipazione

Certificazione

La valutazione certificatoria è diversa da tutti gli altri tipi di valutazione perché è indipendente da tutti i soggetti che entrano in gioco nel processo di sviluppo della competenza, prescinde cioè da qualsiasi metodologia o percorsi didattici o meglio, proprio perchè li considera tutti, annulla la loro specificità e si pone su un piano di generalità

Certificazione

Obiettivi :

- ✓ fotografare la competenza linguistica e comunicativa per definire i profili linguistici degli apprendenti

Funzione:

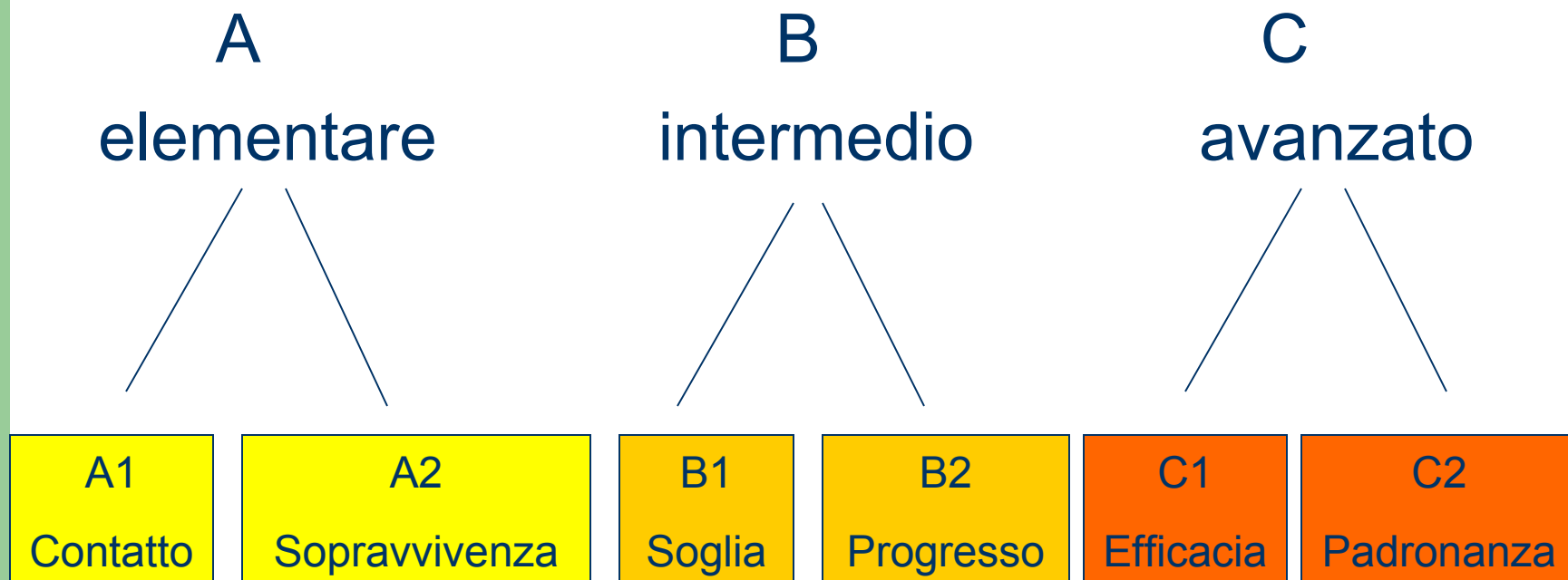
- ✓ descrittiva
- ✓ di spendibilità sociale in ambito di lavoro e di studio
- ✓ di supporto alla programmazione degli insegnanti
- ✓ di orientamento e sostegno della motivazione
- ✓ diagnostica
- ✓ accrescere il prestigio della lingua in ambito internazionale

Gli enti certificatori in Italia

- **CELI** (Certificato di lingua italiana) Università per stranieri di Perugia (www.unistrapg.it) prevede 5 livelli (da A2 a C2)
- **CIC** (Certificato Italiano Commerciale) Università per stranieri di Perugia (www.unistrapg.it) prevede 2 livelli (B1 e C1)
- **CILS**, (Certificato di italiano lingua straniera) Università per stranieri di Siena (www.unistrasi.it) prevede 6 livelli,
- **IT** (Certificato di competenza generale in italiano come lingua straniera) Università degli Studi di Roma TRE (www.uniroma3.it) certifica solo 2 livelli alti
- **PLIDA** (Programma Lingua Italiana Dante Alighieri) (www.soc-dante-alighieri.it) prevede 6 livelli

- L'autonomia dell'Ente certificatore rispetto ai vari enti formatori è il fondamento della sua capacità di garanzia verso gli apprendenti e verso coloro che accoglieranno la capacità di uso della L2 cioè degli ambiti sociali nei quali l'apprendente andrà ad interagire in L2
- Tutte le certificazioni si riferiscono esplicitamente al QCER
Non tutte coprono i sei livelli

I livelli del QCER



Griglia QCER 

I contesti d'uso della lingua

- Contesti d'uso della lingua (ambienti,luoghi istituzionali, situazioni in cui la lingua è usata per raggiungere uno scopo)
 - personale
 - pubblico
 - occupazionale
 - educativa

A quale pubblico si rivolgono le certificazioni ?

Diverse categorie di apprendenti con competenze diverse per contesti d'uso della lingua e relative situazioni comunicative

- immigrati adulti in Italia
- bambini figli di immigrati in Italia (6-11anni)
- ragazzi figli di immigrati in Italia (12-15 anni)
- stranieri adulti con tipologie linguistiche diverse dall'italiano (asiatici)
- ragazzi figli di emigrati all'estero di 1° e 2° generazione (8-15 anni)
- ragazzi stranieri di origine italiana di 3° e 4° generazione (8-15 anni)

I test di ingresso

- Cosa sono i test d'ingresso?
- Cosa si va a valutare?
- Come si suddividono le prove?
- A cosa conducono le prove d'ingresso?
- A che cosa ci si riferisce per i livelli di competenza?

I test di ingresso

- *Cosa sono i test di ingresso?*

Le prove di ingresso sono test che permettono di sapere a che livello si colloca l'apprendente per poter costituire le classi di livello.

Le prove di ingresso non sono uno strumento di valutazione e certificazione, ma uno **strumento diagnostico** che consente di programmare l'attività didattica: permettono cioè di aprire un percorso formativo che parte dai punti di forza e di debolezza dell'apprendente.

I test di ingresso

- *Che cosa si va a valutare?*

Si va a valutare la **competenza comunicativa**, la capacità cioè di interagire linguisticamente in L2 in maniera adeguata e appropriata in diverse situazioni comunicative. È una capacità unitaria che per pura convenienza di analisi è suddivisa in competenze separate (morfosintattica, lessicale, pragmatica, ecc.).

I test di ingresso

- *Come si suddividono le prove?*

Le prove sono suddivise in **prove orali** e **prove scritte**. Ogni sequenza di prove mira a valutare una specifica abilità linguistica e specifiche competenze.

- *A cosa conducono le prove d'ingresso?*

Le prove conducono a una **valutazione qualitativa** e, assieme alla **scheda di ingresso** e alla prova di familiarità con l'**alfabeto latino** (ove necessario), definiscono il profilo dell'apprendente.

I test di ingresso

- ***A che cosa ci si riferisce per i livelli di competenza?***

Per i livelli di competenza e i descrittori che li definiscono ci si basa sul *framework*, cioè il Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue.

I tre livelli: A1, A2 e B1 sono quelli nei quali di solito si colloca la maggior parte degli allievi e delle allieve dei corsi di lingua italiana per adulti.

I test di ingresso

Scheda personale di ingresso

La scheda personale di ingresso è lo strumento indispensabile per delineare a quale profilo di apprendente possono essere ricondotti i singoli apprendenti.

È una scheda differente dai formulari di iscrizione a fini amministrativi. Serve ai docenti dei corsi di italiano per la programmazione didattica e la stipula del patto formativo.



I test di ingresso

Principianti assoluti

Per i *principianti assoluti*, ai quali non possono essere somministrate le prove, è utile basarsi sui dati raccolti nella scheda d'ingresso: essi forniscono importanti informazioni per la programmazione didattica.

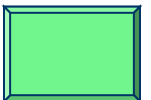
In generale, e non solo nel caso dei principianti, scheda e prove di ingresso sono strumenti integrati.

I test di ingresso

Prove di familiarità con l'alfabeto latino

Le prove mirano:

- ✓ a valutare se le difficoltà nella realizzazione delle prove d'ingresso sono imputabili a scarsa familiarità con l'alfabeto latino
- ✓ a sapere se si può o non si può fare affidamento sin dall'inizio su input didattici scritti



I test di ingresso

Parametri di valutazione

- ✓ **Produzione orale:** *efficacia comunicativa, correttezza morfosintattica, appropriatezza e ricchezza lessicale, pronuncia*
- ✓ **Produzione scritta:** *efficacia comunicativa, adeguatezza alla tipologia testuale, correttezza morfosintattica, appropriatezza e ricchezza lessicale, ortografia e punteggiatura*



Esempi di prove scritte

Prove estratte da un test di ingresso in un corso per adulti.

Il test consta di due parti:

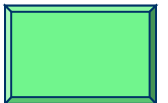
un cloze test grammaticale

e

una produzione scritta

dopo la visione di un filmato muto di circa 5 minuti.

La prova viene svolta da soli e senza dizionario



Le prove orali

Le prove orali si distinguono in:

- *Prove di interazione*
- *Prove di produzione autonoma*
- *Prove di comprensione*

Le prove orali

Prove di interazione

- **Accoglienza**
- **Intervista** (valuta la padronanza delle routine più elementari)
- **Colloquio** (valutata capacità di sostenere una conversazione, le abilità orali di comprensione, espressione..)

Le prove orali

Prove di produzione autonoma

Valutano la capacità di identificare, descrivere, formulare ipotesi e usare lessico appropriato

Es: descrizione di una foto o situazioni conosciute

Le prove per la Certificazione CILS



Le prove CILS

Per ottenere il certificato di uno dei livelli CILS il candidato deve superare 4/5 test:

- comprensione orale (ascolto)
- comprensione scritta (della lettura)
- analisi delle strutture di comunicazione (solo B1)
- produzione scritta
- produzione orale

- *Per presentarsi ad un determinato livello non è necessario aver superato quello precedente ed è possibile capitalizzare per un anno la prova superata*

Come possono essere le prove?

In generale le prove possono essere:

- **chiuse**
- **semistrutturate**
- **aperte**

- ✓ **scelta multipla**
- ✓ **cloze**
- ✓ **completamento**
- ✓ **individuazione di informazioni**
- ✓ **individuazione di situazioni comunicative**
- ✓ **trascrizione di informazioni presenti nel testo**
- ✓ **riordino di testo**
- ✓ **abbinamento**

Come possono essere i testi scelti per le prove?

- I testi possono essere di tipo *narrativo, descrittivo argomentativo*
- hanno valore pragmatico, lingua d'uso, utilizzata nella comunicazione quotidiana e nell'interazione sociale
- sono autentici
- hanno differenti difficoltà lessicali a seconda dei livelli
- utilizzano il lessico del vocabolario di base (850 parole per A1 e 1250 per A2)
- l'italiano è standard

I test di ascolto: quali sono le tipologie?

- **Messaggi**
- **Interviste**
- **Lezioni, conferenze**
- **Trasmissioni radiofoniche**
- **Dettato (solo B1)**

I test di ascolto A1/A2/B1

- ***Dialoghi:***

gli interlocutori (non più di due parlanti nativi) si scambiano informazioni su argomenti quotidiani e generali, di carattere personale o professionale, decidono di fare qualcosa insieme, si danno consigli, ecc.

- ***Messaggistica:***

messaggi pubblicitari, pubblicità progresso, segreteria telefonica, comunicazioni in luoghi pubblici, ecc.

I test di ascolto :prova 1

- **La prova N°1 consiste in una prova chiusa (a scelta multipla di 6 item – un punto per ogni risposta esatta) di ascolto di brevi dialoghi di tre/quattro battute (in B1 la prova è un dettato di 70 parole**

Test di ascolto: prova 1 quali le differenze tra A1 e A2?

- **La differenza è minima:**

lessico (in A2 appaiono parole come: *pianta stradale, platea, biglietto ridotto, verbale, ginnastica*)

- **Luoghi /situazioni**

in A1: *bar, supermercato, albergo, negozio, farmacia, stazione.*

In A2: *bar, edicola, aeroporto, teatro, vigilanza urbana, palestra, ufficio collocamento*

1 test di ascolto: prova 2

- **La prova N°2 consiste sempre in una prova chiusa (individuazione di informazioni) di ascolto di un messaggio breve**
- **Le differenze:**
 - **In A1 e in A2 le prove sono due (2a e 2b) ed in B1 una, ma più lunga e complessa.**
 - **Lunghezza: 5 righe in A1 e A2, 16 in B1**

I test di ascolto: prova 3

- **La prova N°3** consiste in una prova di ascolto di un dialogo tra due persone:
 - In A1 la prova è semistrutturata (individuazione di informazioni), le battute sono 16 ma brevi
 - In A2 la prova è anch'essa semistrutturata, le battute sono 14, ma più lunghe

Test di comprensione della lettura A1/A2/B1

Tipologia di testi:

- ***narrativi***
- ***espositivi***
- ***regolativi***
- ***argomentativi***

Tutte le prove per tutti i livelli sono chiuse: risposta multipla, abbinamento, riordino.

Test di comprensione della lettura A1/A2/B1

- ***Per i livelli A1/A2***: annunci di lavoro, di vendite e acquisti, brevi notizie di cronaca e brevi articoli informativi, avvisi pubblici, bollette, orari, regolamenti, istruzioni, racconto molto breve, ricette...
- ***Per il livello B1***: avvisi pubblici, bollette, orari, regolamenti, istruzioni, dépliant informativi, recensioni, racconto breve, aneddoto, biografia, lettera personale, ecc.

Test di produzione scritta A1/A2/B1

Aspetti della produzione scritta da valutare:

- 1. Efficacia comunicativa**
 - 2. Correttezza morfosintattica**
 - 3. Adeguatezza e ricchezza lessicale**
 - 4. Ortografia e punteggiatura**
 - 5. Adeguatezza stilistica alla tipologia testuale**
- IL test consiste in due prove aperte con lo stimolo di normali tracce**

Test di produzione orale A1/A2/B1

Due prove per tutti e tre i livelli:

- La prima ha le caratteristiche di una **conversazione faccia a faccia** nella quale il candidato sostiene un dialogo con l'esaminatore che prende parte attiva alla discussione facendo in modo che il candidato ampli le proprie argomentazioni
- La seconda ha le caratteristiche di un **parlato faccia a faccia monodirezionale** nel quale il candidato deve dimostrare di essere in grado di fare un'esposizione autonoma

Il candidato sceglie tra una rosa di argomenti proposti

Test di produzione orale A1/A2/B1

La prima prova (2/3 minuti circa) consiste:

- **in A1 e A2 in role-play su argomenti e situazioni quotidiane (A1: “orari e prezzi autobus” o “chiedere informazioni a un vigile”; A2: “informazioni per comprare un motorino” o “problemi col controllore in autobus”)**
- **in B1 in una chiacchierata su: “piatti preferiti” o “libri e giornali” o “vacanze” o “abbigliamento”**

Seconda prova (1 minuto e ½ circa): il candidato parla

- **in A1 dello studio dell'italiano o del suo amico preferito**
- **in A2 dello sport preferito o della vita in Italia**
- **in B1 della foto che gli viene mostrata (“gruppo di ciclisti” o “gruppo sulla neve”) o delle caratteristiche della sua città o di come trascorre la sua giornata**

Quali gli aspetti da valutare della produzione orale?

- **Efficacia comunicativa**
- **Correttezza morfosintattica**
- **Adeguatezza e ricchezza lessicale**
- **Pronuncia e intonazione**

Punteggio

In A1 e A2 nei test di:

- **produzione scritta l'efficacia comunicativa è valutata come la correttezza morfosintattica (1,5) ed anche l'adeguatezza alla tipologia testuale è valutata come l'ortografia e la punteggiatura (1) – Un punto è per la correttezza dell'informazione nella prima prova e per la ricchezza lessicale nella seconda prova**
- **produzione orale l'efficacia ha punteggio doppio (4) rispetto alla morfosintassi (2) così come quello del lessico (2) rispetto alla pronuncia (1)**

Punteggio

- ❖ In B1 nei test di :
 - produzione scritta nella prova 1 l'efficacia (4) ha mezzo punto in più rispetto alla correttezza (3,5) come l'adeguatezza (1,5) lo ha nei confronti dell'ortografia, mentre nella prova 2 l'efficacia scende (3), la correttezza è immutata (3,5), ma c'è l'adeguatezza stilistica (1)
 - produzione orale l'efficacia (4) non ha più un doppio punteggio rispetto alla morfosintassi (3) mentre lessico (2) e pronuncia (1) mantengono lo stesso punteggio

“Certifica il tuo italiano. La lingua per conoscere e farsi conoscere”

Grazie dell'attenzione

g.lessana@ismu.org